

Ai componenti del Comitato di Monitoraggio Regionale
del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano
Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 della
Regione Lombardia

LORO INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA

Oggetto : Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico della PAC 2023-2027. Chiusura della consultazione del Comitato di Monitoraggio attraverso procedura scritta

La consultazione del Comitato di Monitoraggio Regionale (CMR) attraverso procedura scritta in merito alle proposte di modifica del Complemento per lo Sviluppo Rurale del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023- 2027 della Regione Lombardia (CSR) e del Piano Strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia (PSP) avviata con Nota Protocollo n. M1.2024.0097611 del 12/06/2024 è giunta al termine. Sono pervenute le seguenti osservazioni per le quali vengono forniti i riscontri della AdGR:

CGIL

Per quanto riguarda l'**Allegato 1**:
con riferimento all'intervento SRH02 – Formazione dei consulenti: “in particolare all'eliminazione della frase “I destinatari delle iniziative devono avere una sede operativa in regione Lombardia”. Pur comprendendo che si voglia applicare la logica AKIS, l'importante è che l'ampliamento della Platea non divenga poi un elemento di ulteriore complicazione per il Sistema integrato di gestione e di controllo, spesso messo a dura prova, quando, sui temi della formazione, bisogna attuare un puntuale sistema di verifica dell'utilizzo del denaro dei contribuenti.”

Riscontro AdGR:

La necessità di ampliare la platea dei beneficiari si rende necessaria per massimizzare l'effetto di ricaduta delle iniziative previste dall'intervento e favorire la creazione di sinergie e interazioni tra Regioni su temi comuni in conformità con la logica AKIS, valorizzando specifiche competenze. Tale ampliamento non comprometterà l'efficacia del sistema integrato di gestione e controllo.

Per quanto riguarda i Criteri di selezione:

con riferimento all'intervento SRD03 - Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole “Avremmo valorizzato di più il punteggio sulla tipologia di beneficiario “a scapito” della tipologia di investimenti, apprezzando comunque i criteri di selezione già presenti sul 4 “caratteristiche del richiedente”. La ragione di questa osservazione è rilevabile leggendo le nostre valutazioni sui lavori dell'ultimo CMR dell'11 Giugno scorso che alleghiamo, scusandoci per il fatto di aver dovuto abbandonare i lavori in corso d'opera causa coincidente impegno con DG Istruzione Formazione Lavoro che ci ha impedito di fornire il contributo entro la fine dei lavori.”

Riscontro AdGR:

Come anche indicato dalla Commissione Europea, i criteri di selezione dovrebbero garantire la parità di trattamento dei richiedenti e, quindi, evitare eventuali discriminazioni attribuendo maggiori punteggi a determinati tipi di beneficiario senza un'opportuna giustificazione. Inoltre, il sistema di punteggio dovrebbe essere efficiente ed efficace nel far convergere la selezione verso le operazioni meritevoli di maggiore priorità. Di conseguenza, nella definizione dei criteri di selezione si è quindi ritenuto importante privilegiare la qualità del progetto.

COLDIRETTI

Per quanto riguarda le modifiche segnaliamo solo che permane per noi la perplessità relativamente alla incompatibilità per un ipotetico rischio di doppio pagamento che è posta tra il premio ECO1 del primo pilastro (in particolare il Livello 1) e la SRA 29 – premio aggiuntivo alle foraggere – in quanto i due pagamenti sono afferenti il primo (ECO1) a capi, l'altro (SRA29 – premio foraggere) a superfici.

Riscontro AdGR:

Il premio aggiuntivo “Bovini-Suini-Ovicaprini” dell'intervento SRA29 è stato calcolato tenendo conto del differenziale di margine lordo tra un allevamento convenzionale e un allevamento biologico dove, tra le voci di costo, figura anche la gestione dei trattamenti veterinari. Tale valore è stato rapportato agli ettari, tenendo conto di un preciso rapporto UB/ha nel rispetto di quanto previsto dalla normativa sulla produzione biologica.

L'Ecoschema 1 prevede un premio per gli allevatori che si impegnano a ridurre l'uso di antibiotici e che si impegnano ad applicare le regole di benessere animale previste dal Sistema di Qualità Nazionale Benessere Animale (SQNBA).

Pertanto, dal momento che la gestione di un allevamento biologico presenta aspetti in comune con l'Ecoschema 1, al fine di evitare il doppio finanziamento, agli allevatori beneficiari dell'Ecoschema 1 non sarà riconosciuto il premio aggiuntivo “Bovini-Ovicaprini-Suini” dell'intervento SRA29.

COMMISSIONE EUROPEA

Riguardo ai criteri di selezione relativi agli interventi SRD03, SRD06, SRD08, SRG07, SRH04 e SRH05, si ricordano alcuni principi di carattere generale:

1. I criteri di selezione dovrebbero esprimere i principi dei criteri di selezione selezionati dalla Regione Lombardia nel PSP. A questo riguardo, si potrebbero indicare, magari con una nota a piè pagina, i principi dei criteri di selezione che sono stati modificati con notifica o modifica del PSP (articoli 119(9) e 119(2) R. 2115/2021) non ancora approvata dalla Commissione (ad es. principio 3 non utilizzato in SRG07 ma selezionato nella versione 2.1 del PSP attualmente in vigore).
2. I criteri di selezione dovrebbero garantire la parità di trattamento dei richiedenti e, quindi, evitare eventuali discriminazioni attribuendo maggiori punteggi a determinati tipi di beneficiario senza un'opportuna giustificazione.
3. I criteri di selezione dovrebbero essere chiari, trasparenti, verificabili e misurabili.
4. Il sistema di punteggio dovrebbe essere efficiente ed efficace nel far convergere la selezione verso le operazioni meritevoli di maggiore priorità. È importante indicare un punteggio complessivo minimo necessario per poter beneficiare del sostegno e porlo a un livello sufficientemente elevato da assicurare che solo i progetti / le domande aventi un livello minimo di qualità possano essere finanziati.
5. I criteri di selezione dovrebbero essere concepiti in vista dell'obiettivo di sostenere soprattutto quegli interventi che, altrimenti (in assenza di sostegno pubblico), non verrebbero realizzati, evitando dunque il cosiddetto “effetto peso morto”.

Riscontro AdGR:

In riferimento al punto 1, l'indicazione di riportare i principi dei criteri di selezione che sono stati modificati con notifica o modifica del PSP (articoli 119(9) e 119(2) R. 2115/2021) non ancora approvata dalla Commissione Europea verrà inserita nel decreto di approvazione delle relative disposizioni attuative degli interventi.

In riferimento ai punti 2, 3, 4 e 5 si conferma che tali indicazioni sono state prese in considerazione nella definizione dei criteri di selezione

Si considera quindi conclusa la consultazione attraverso procedura scritta del CMR del CSR relativa alla proposta di modifica del CSR e del PSP.

Si fa presente che le proposte, per quanto riguarda gli aspetti che hanno ricadute su contenuti del PSP nazionale, per le quali non sono pervenute osservazioni, avendo quindi acquisito il parere positivo del CMR, verranno trasmesse all'Autorità di Gestione Nazionale del PSP per i seguiti di competenza. Il CMR sarà poi informato sugli esiti del Comitato di Monitoraggio Nazionale (CMN).

Si informa che i documenti relativi alla chiusura della procedura scritta verranno inviati alla Commissione Europea mediante SFC 2021.

Cordiali saluti

Il Presidente del Comitato di Monitoraggio Regionale

ANDREA MASSARI